



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO

AVVISO ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, finalizzato all'individuazione di Enti e Associazioni del privato sociale, cui assegnare, a titolo gratuito, un bene immobile confiscato alla criminalità organizzata per effetto del decreto del Tribunale di Napoli, definitivo a far data dal 10.04.1997 e trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Decreto dell'Agenzia del Demanio n. 2310 del 22.01.2003.

Descrizione dell'immobile e dell'attività progettuale

Ubicazione dell'immobile: Vico dei Carbonari 31, interno 7/9, Piano 3-4.

Identificativo catastale: Catasto dei Fabbricati - Sez. Urb. PEN, foglio 1, P.Illa 101, sub 102

Consistenza: 7 vani

Superficie catastale: 150 mq circa

Valore annuo: € 10.059

Area di intervento delle attività progettuali da realizzare: Politiche Giovanili

Finalità delle attività progettuali da realizzare: inclusione dei giovani NEET, esclusi da percorsi formativi e dal mondo del lavoro, valorizzando e rafforzando le loro potenzialità, mediante servizi informativi, formativi e di orientamento.

Allegati: planimetria, visura catastale.

ART. 1 – FINALITÀ D'USO DEL BENE E OBIETTIVI.

Scopo primario del presente Avviso è la valorizzazione del bene confiscato, finalizzato a permettere alle comunità colpite dal fenomeno mafioso di riappropriarsi delle risorse sottratte illecitamente alla collettività, mettendole al servizio della cittadinanza attiva e del Bene comune, attraverso l'incentivazione del protagonismo degli Enti e Associazioni del Terzo settore e lo sviluppo di un modello socialmente responsabile, in grado di conciliare il riuso del bene confiscato con il raggiungimento di specifici obiettivi sociali, per la piena valorizzazione del principio di sussidiarietà costituzionalmente garantito.

L'assegnazione del bene risulta, pertanto, strumentale alla superiore finalità solidaristica e, nel contempo, preordinata alla realizzazione di servizi utili alla comunità locale.

Via Concezione a Montecalvario, 26 - 80134 Napoli - Italia - tel. (+39) 081 7953137

giovani.pariopportunita@pec.comune.napoli.it giovani.pariopportunita@comune.napoli.it www.comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

Nello specifico, il bene, confiscato alla criminalità organizzata per effetto del decreto del Tribunale di Napoli, definitivo a far data dal 10.04.1997, è stato trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli con Decreto dell'Agenda del Demanio n. 2310 del 22.01.2003.

La Giunta Comunale con Deliberazione n. 28 del 13.02.2023 modificava la destinazione del bene immobile sito in **Napoli al Vico Carbonari n. 31, individuato al Catasto Fabbricati - Sez.Urb. PEN, Fgl. 1, P.lla 101, sub 102, della consistenza di 150 mq. circa,** da finalità sociali a finalità istituzionali per lo svolgimento di attività rivolte ai giovani, quali il contrasto alla condizione di NEET, mediante servizi informativi, formativi e di orientamento e deliberava l'affidamento *“del cespite al Servizio Giovani e pari Opportunità per lo svolgimento di attività rivolte ai giovani e nello specifico al contrasto alla condizione di NEET attraverso servizi informativi, formativi e di orientamento, precisando che le attività potranno essere svolte anche attraverso forme di partenariato pubblico/privato”*.

Con Disposizione Dirigenziale del Servizio Demanio e Patrimonio n. 17 del 10.03.2023, lo stesso Servizio, visto l'atto di indirizzo politico (DGC n. 28 del 13.02.2023), assegnava il bene in oggetto all'allora Servizio Giovani e Pari Opportunità.

In data 19.01.2024, il Servizio Beni Confiscati dell'Ente procedeva alla formale consegna dell'immobile al Servizio Politiche Giovanili effettuando, altresì, rilievo metrico, giusta verbale di consegna immobile redatto in pari data.

ART. 2 – OGGETTO DELLA PROCEDURA.

Oggetto della procedura è l'individuazione di Enti qualificati, cui assegnare, a titolo gratuito, il precitato bene immobile definitivamente confiscato, affinché lo stesso sia destinato al perseguimento della finalità di cui all'art.1.

I soggetti interessati dovranno elaborare idee progettuali coerenti con le indicazioni e le finalità generali riportate nel presente Avviso, prevedendo il rafforzamento di interventi già sperimentati nel territorio cittadino, oppure ampliando azioni completamente nuove a favore della popolazione *target* di riferimento.

Nello specifico, le idee progettuali dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- a) avere come beneficiari diretti finali i giovani NEET, con particolare riferimento ai soggetti più scoraggiati e più vulnerabili, ovvero giovani né occupati né inseriti in percorsi formativi di età compresa fra i 15 ed i 34 anni;
- b) definire e attuare interventi a carattere territoriale e strettamente inerenti alla popolazione *target* di riferimento e volti all'attivazione e realizzazione di servizi informativi, formativi e di orientamento destinati ai giovani NEET;



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

- c) essere orientate alle specificità e priorità di sviluppo del territorio di riferimento, stimolando nei giovani beneficiari una relazione positiva fra la costruzione del proprio futuro e il contributo al miglioramento del contesto nel quale si vive;
- d) uniformarsi alle linee programmatiche e agli strumenti di pianificazione adottati dall'Ente, al fine di garantire la coerenza con le strategie più generali di sviluppo del territorio;
- e) consolidare e avviare azioni destinate a prolungarsi oltre i termini di scadenza del progetto.

L'idea progettuale selezionata all'esito di istruttoria condotta da apposita Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale, verrà poi sviluppata in sinergia con il Comune di Napoli nel concreto *iter* e *timing* realizzativo, attraverso l'articolazione in azioni ed obiettivi specifici.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALL'AVVISO PUBBLICO.

Fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, possono partecipare al presente Avviso tutti i Soggetti ai sensi dell'art. 48, comma 3, del CAM, in combinato disposto con l'art 4 del D.Lgs.3 luglio 2017, n. 117 – *Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n.106* (di seguito denominato "C.T.S."), di seguito riportati:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni di promozione sociale;
- gli enti filantropici;
- le cooperative sociali;
- le reti associative;
- le società di mutuo soccorso;
- le associazioni;
- le fondazioni;
- gli altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

I Soggetti possono partecipare in forma singola o quale capofila di Raggruppamenti temporanei che vedano come partecipanti anche altri Enti non profit.

Qualora i raggruppamenti (ATI o ATS) non siano ancora costituiti formalmente alla data di presentazione della domanda, corre l'obbligo di costituirli entro 30 giorni (trenta) dalla notifica della Disposizione Dirigenziale di aggiudicazione della procedura di evidenza pubblica.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

Possono presentare la propria proposta progettuale i soggetti di cui all'art. 3 che, alla data di presentazione della domanda di ammissione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. di ordine generale:

- iscrizione al RUNTS (art. 45 e ss. D.lgs 117/2017) e/o iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge, qualora richiesto dalla configurazione giuridica posseduta;
- previsione espressa, nell'atto costitutivo o nello statuto, dello svolgimento di attività e servizi coerenti con quelli previsti dal presente Avviso oggetto della domanda di partecipazione;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di evidenza pubblica previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36 /2023, di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

2. di capacità tecnica e professionale:

- essere formalmente costituiti da almeno 1 anno alla data di pubblicazione del presente Avviso (cfr art. 8, co. 4 lett. a) delle Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli).



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

In caso di Raggruppamenti temporanei, per ciò che concerne i requisiti di partecipazione si fa rinvio alla disciplina di cui all'art. 97 del D. Lgs. 36/2023 rubricato "Cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti".

ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE.

Per partecipare alla procedura i soggetti proponenti dovranno **presentare, a mezzo PEC, all'indirizzo progettogiovani@pec.comune.napoli.it entro, e non oltre, le ore 12:00 del 20.03.2024, la seguente documentazione:**

a) **Modulo A** – Domanda di partecipazione, completa delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso, firmata dal legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata di copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, la "Domanda di partecipazione e contestuali dichiarazioni" deve essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti).

I sottoscrittori devono allegare, **pena l'esclusione**, copia di un documento di identità in corso di validità.

b) **Modulo B** – Patto d'Integrità del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21.12.2023 debitamente sottoscritto dal rappresentante legale del Soggetto proponente. In caso di raggruppamenti temporanei ciascun rappresentante legale dei Soggetti aderenti al Raggruppamento (capofila e mandanti) dovrà sottoscrivere separatamente il Patto d'Integrità.

c) **Modulo C** – Dichiarazione di impegno a costituirsi in Raggruppamento temporaneo, nel caso di soggetti che intendano presentarsi in forma associata, firmata dai rappresentanti legali di tutti i Soggetti componenti il Raggruppamento medesimo.

La dichiarazione di impegno deve attestare:

- la parte delle azioni/servizi che saranno gestiti da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento;
- l'apporto recato da ciascun Soggetto partecipante al Raggruppamento.

d) **Modulo D** - Dichiarazione attestante la conoscenza dello stato dei luoghi. A tal fine i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, un sopralluogo presso la struttura, finalizzato a prendere visione degli spazi, della loro conformazione, delle misure e delle caratteristiche.



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

e) **Modulo E** – Modello per la redazione della proposta progettuale e del piano di sostenibilità economico-finanziaria del progetto, che si intende realizzare nel bene firmato dal rappresentante legale del Soggetto partecipante, allegando l'eventuale documentazione comprovante la sussistenza di fonti di finanziamento esterno rispetto all'Organismo partecipante. In caso di Raggruppamento temporaneo, il Modello dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Soggetti componenti.

Nell'ambito del Piano economico-finanziario i soggetti partecipanti dovranno comprovare, infatti, l'autonoma sostenibilità finanziaria della proposta progettuale, potenziale e prospettica, fondata sulla disponibilità di risorse proprie o acquisite nel mercato del credito ovvero di contribuzioni da parte di soggetti pubblici e/o privati. Tali fonti di finanziamento dovranno essere certe alla data di presentazione della proposta e documentalmente comprovate in sede di partecipazione.

f) Per la manutenzione straordinaria del bene/ripristino dello stato dell'immobile antecedente gli abusi rilevati, nonché per la **realizzazione di eventuali migliorie** dovranno essere, altresì, allegate:

- **dichiarazione di impegno ad avvalersi**, per la realizzazione del relativo progetto tecnico, di un professionista in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, con riguardo alla natura del bene e degli interventi da realizzare;

- **dichiarazione di impegno ad avvalersi**, per l'esecuzione degli interventi di recupero, restauro e ristrutturazione, esclusivamente di imprese qualificate, in linea con quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici.

L'assegnatario non potrà avanzare alcuna pretesa economica per la manutenzione straordinaria del bene, il ripristino dello stato dell'immobile antecedente gli abusi rilevati e le eventuali migliorie apportate all'immobile durante il periodo di assegnazione.

Nel caso di Soggetti che intendano presentarsi in Raggruppamento temporaneo, le dichiarazioni di cui al presente punto dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti.

La mancanza di uno dei Modelli comporterà l'esclusione dalla procedura.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e per ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti ai contenuti della Proposta Progettuale e del Piano economico-finanziario, l'Ente assegnerà al Soggetto proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione alla procedura completa di tutti i Modelli previsti nel precedente articolo potrà essere presentata esclusivamente, a pena di esclusione a mezzo PEC, all'indirizzo progettogiovani@pec.comune.napoli.it, **entro, e non oltre, le ore 12:00 del 20 marzo 2024**. Nell'oggetto del messaggio di PEC occorre riportare la dicitura *“Domanda di partecipazione all'AVVISO pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore, cui assegnare, a titolo gratuito il bene immobile sito in Napoli al Vico Carbonari n. 31, confiscato alla criminalità organizzata per destinarlo alla realizzazione di idee progettuali volte al contrasto della condizione dei giovani NEET (giovani non coinvolti in alcun percorso scolastico, formativo e/o lavorativo)”*.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi inerenti alla ricezione delle istanze di partecipazione.

Non sono ammesse altre forme di presentazione.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente e redatta in lingua italiana.

Ai fini della verifica del rispetto del termine sopraindicato, farà fede la ricevuta di consegna del messaggio PEC.

Con le stesse modalità e formalità, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, dovranno pervenire entro il termine indicato eventuali integrazioni all'istanza di partecipazione e relativi allegati già presentati, in caso di attivazione da parte del Responsabile del Procedimento di procedura di soccorso istruttorio. In caso di inutile decorso del termine fissato per la regolarizzazione (10 gg), il concorrente è escluso dalla procedura selettiva.

L'Ente non risponde delle domande che, seppure inoltrate entro il termine sopraindicato, non risultino pervenute o che siano pervenute in ritardo rispetto al termine stesso, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

Le istanze ricevute oltre il predetto termine saranno considerate come non pervenute.



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

ART. 7 – SOPRALLUOGHI.

I potenziali concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, un sopralluogo presso la struttura, finalizzato a prendere visione degli spazi, della loro conformazione, delle misure e delle caratteristiche.

I sopralluoghi avverranno alla presenza del personale incaricato del Comune, previa prenotazione.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i soggetti concorrenti dovranno rispettare il calendario allegato al presente avviso e, a tal uopo, dovranno fare richiesta di sopralluogo, a pena di esclusione, tramite PEC all'indirizzo progettogiovani@pec.comune.napoli.it, indicando nell'oggetto, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28 febbraio 2024**, precisando nell'oggetto: "RICHIESTA SOPRALLUOGO BENE IMMOBILE CONFISCATO, SITO IN NAPOLI IN VICO CARBONARI n. 31" specificando, nel testo, il proprio recapito telefonico.

Il sopralluogo deve essere effettuato, esclusivamente, da uno dei soggetti di seguito elencati:

- 1) titolare o legale rappresentante del soggetto partecipante. Tale condizione va comprovata con esibizione di documento di identità e di certificato CCIAA o di atto costitutivo da cui risulti l'elezione del Legale Rappresentante ovvero dichiarazione sostitutiva;
- 2) soggetto munito di delega, copia di documento di identità del delegante e del delegato, certificato CCIAA o di atto costitutivo da cui risulti l'elezione del delegante quale Legale Rappresentante ovvero dichiarazione sostitutiva;
- 3) soggetto designato o che sarà designato quale capogruppo oppure da uno dei soggetti facenti parte del raggruppamento temporaneo già costituito e che sarà individuato quale mandante, in caso di raggruppamento temporaneo costituito o non costituito. I soggetti di cui ai punti precedenti potranno essere anche accompagnati da un solo soggetto in possesso di adeguata esperienza/professionalità tecnica.

L'immobile sarà visionato da un candidato alla volta, accompagnato, eventualmente, dal soggetto in possesso di adeguata esperienza/professionalità tecnica, alla presenza del personale del Comune di Napoli.

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.

La valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti partecipanti sarà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dall'Amministrazione comunale, che esaminerà le proposte secondo le seguenti fasi:

- in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso a mezzo pec a tutti i partecipanti alla procedura, sarà esaminata la documentazione amministrativa e formato l'elenco dei Soggetti ammessi alla seconda fase;
- in una o più sedute pubbliche, di cui sarà dato preventivo avviso a mezzo pec, a tutti i Soggetti ammessi alla seconda fase, sarà effettuata la ricognizione della documentazione tecnica (proposta progettuale e Piano di sostenibilità economico-finanziaria del progetto, allegato 6);
- in una o più sedute riservate sarà esaminata la proposta progettuale e il piano di sostenibilità economico-finanziaria del progetto e attribuiti i punteggi in base ai criteri ivi enunciati;
- sarà quindi formata la graduatoria, ordinata secondo i punteggi complessivamente riportati, di cui sarà data lettura in seduta pubblica e che sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Napoli.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale, con esclusione di quelle afferenti ai contenuti della proposta progettuale e del Piano economico-finanziario, l'Ente assegnerà al Soggetto proponente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

I criteri di valutazione prevedono l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100, secondo la distribuzione articolata nel seguente schema.

Criterio		Punteggi attribuibili
A. Qualità del progetto	A.1 Analisi del contesto territoriale di riferimento e rispondenza dell'idea progettuale alle effettive esigenze del tessuto sociale del territorio in cui insiste il bene in termini di riappropriazione dello	10



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

	stesso da parte della comunità, che tenga conto altresì dell'impatto stimato sui giovani beneficiari, in coerenza alle finalità previste nel presente Avviso.	
	A.2 Innovatività e fattibilità della proposta rispetto alle metodologie di coinvolgimento dei giovani NEET e capacità della stessa di riattivare in loro gli stimoli necessari a rispondere alle loro esigenze e criticità.	10
	A.3 Qualificazione professionale e competenze del personale impiegato in termini di attività e progetti rivolti ai giovani NEET.	5
	A.4 Attrezzature e dotazioni- in specie strumentazioni informatiche messe a disposizione- specificando se in maniera temporanea o permanente.	15
		40
B. Monitoraggio e comunicazione	B.1 Efficacia del piano di comunicazione e di promozione delle attività finalizzate a diffondere e promuovere le proprie attività sul territorio di riferimento, esplicitando le modalità e gli strumenti utilizzati.	5
	B.2. Sistema di monitoraggio e strumenti di verifica della ricaduta delle attività sul territorio e rilevazione della soddisfazione dei beneficiari.	5
		10
C. Esperienze pregresse in attività similari	C.1 Esperienza diretta nella gestione di spazi polivalenti e/o beni confiscati, nonché in attività informative, formative e di orientamento indirizzate ai giovani e, in particolare, dei NEET.	15
	C.2 Capacità ed esperienza maturata nella gestione di fonti di finanziamento, di carattere comunitario,	10



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

	nazionale e regionale, provenienti da enti pubblici e/o privati opportunamente documentate.	
		25
	Totale proposta progettuale	75
Criterio		Punteggi attribuibili
D. Sostenibilità economica della proposta progettuale	D.1. Sostenibilità economico finanziaria della proposta progettuale, per un arco di almeno sette anni, comprensiva dei costi di avviamento (inclusi i costi degli interventi di adeguamento e/o <i>restyling</i> della struttura) e dei costi di gestione.	10
	D.2. Sussistenza di fonti di finanziamento di carattere comunitario, nazionale e regionale, provenienti da enti pubblici e/o privati - opportunamente documentate – in grado di supportare le attività previste nella proposta progettuale coerenti con le finalità del presente Avviso.	15
	Totale sostenibilità economica del progetto	25

Ciascun membro della Commissione giudicatrice assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori decimali, a ciascun elemento della proposta, corrispondente a ciascun criterio/subcriterio, secondo la seguente tabella di graduazione:

OTTIMO	1
DISTINTO	0,9
BUONO	0,8



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
QUASI SUFFICIENTE	0,5
SCARSO	0,4
INSUFFICIENTE	0,3
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0,2
NON PERTINENTE	0,1
NON VALUTABILE	0

I coefficienti medi (dati dalla somma dei coefficienti espressi dai membri diviso il numero dei membri stessi) saranno moltiplicati per i rispettivi sub-punteggi (con il limite di due decimali dopo la virgola, con arrotondamento di questa all'unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5).

La somma dei singoli sub-prodotti determinerà il punteggio complessivo attribuito ad ogni singolo elemento di valutazione tecnico-qualitativo.

Il punteggio minimo richiesto per poter essere ammessi in graduatoria è 60 punti su 100.

Sulla base della sommatoria dei punteggi conseguiti nelle due Sezioni, sarà stilata la graduatoria complessiva.

Per l'attività della Commissione non sarà previsto alcun compenso né rimborso economico a carico del bilancio dell'Ente.

La suddetta graduatoria avrà validità di 36 (trentasei) mesi e potrà essere soggetta a scorrimento.

Successivamente alla formazione della graduatoria, e prima dell'affidamento definitivo, l'Amministrazione Comunale procederà a una verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di presentazione delle candidature.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di una sola proposta, purché abbia conseguito il punteggio minimo previsto dal presente Avviso.



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente (mancato superamento della soglia).

L'Ente si riserva la facoltà di revocare il presente Avviso, qualora ricorrano le condizioni previste dall'articolo 21quinquies L. 241/90.

Il bene immobile sarà assegnato con disposizione dirigenziale, sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

L'Amministrazione in caso di decadenza, revoca o rinuncia dell'assegnazione, si riserva la facoltà, entro il termine di 36 mesi dalla pubblicazione della graduatoria, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di selezione, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di procedere ad una nuova assegnazione per il prosieguo della gestione della struttura. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore proposta progettuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione senza la corresponsione di alcun indennizzo se entro tre mesi dalla consegna del bene immobile ovvero (qualora siano necessari interventi di ristrutturazione e/o rifunzionalizzazione) entro tre mesi dal completamento dei lavori, non sono state avviate le attività previste nel progetto.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Assegnatario vengono disciplinati da apposita Convenzione di assegnazione in concessione d'uso gratuito. La mancata sottoscrizione della Convenzione da parte del soggetto assegnatario il giorno della convocazione per la stipula, se non opportunamente e tempestivamente giustificata, comporta la decadenza dal diritto di assegnazione e la perdita del deposito cauzionale.

ART. 9 – REGOLAZIONE DEI RECIPROCI RAPPORTI ED OBBLIGHI.

L'assegnazione in uso non comporta, di per sé, alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche né della proprietà dell'immobile.

Le attività/servizi erogati dal Soggetto assegnatario, si intendono svolte all'interno di un rapporto di diritto privato tra l'Assegnatario del bene e i cittadini che, secondo le diverse modalità previste, ne fruiscono.

L'Assegnatario manleva il Comune di Napoli da qualunque responsabilità/danno a persone o a cose conseguente all'utilizzo dei beni assegnati e, a tal fine, costituisce e consegna all'Amministrazione apposita polizza assicurativa RCT/RCO con massimali non inferiori ad € 3.000.000,00.



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

Il bene oggetto della presente procedura è assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto vincitore. Gli interventi necessari alla funzionalizzazione prevista dalla proposta progettuale presentata sono a carico dell'Assegnatario.

I rapporti tra l'Assegnatario e il Comune di Napoli saranno regolati da apposita **Convenzione**, secondo lo schema allegato al presente Avviso (All.7).

Tale strumento è finalizzato a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività di cui alla proposta progettuale nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti e degli standard organizzativi e strutturali di legge.

Ai fini della stipula della Convenzione, l'Assegnatario provvederà a versare, entro il termine di venti giorni dalla notifica della Disposizione di assegnazione definitiva del bene immobile, presso la Tesoreria del Comune di Napoli un deposito cauzionale pari al 20% del valore annuo stimato per il bene immobile e/o una polizza fidejussoria, con i requisiti di cui all'art.119 del D.Lgs.36/2023, la quale dovrà avere una durata superiore di almeno 60 (sessanta giorni) rispetto al periodo di assegnazione del bene.

In caso di mancato rispetto dei termini previsti per il versamento, l'assegnatario decade dall'assegnazione con conseguente revoca della relativa disposizione; in tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

In caso di Raggruppamenti temporanei, la cauzione e/o fidejussione sarà presentata, su mandato irrevocabile, dalla Capofila in nome e per conto di tutte le mandanti ferma restando la responsabilità solidale tra tutti i soggetti partecipanti.

Sono a carico dell'assegnatario l'esecuzione dei necessari interventi edilizi per l'adeguamento funzionale dell'immobile, inclusi gli oneri tecnici e amministrativi connessi all'espletamento delle pratiche edilizie e catastali, compresa la rimozione di opere edili abusivamente realizzate, come indicate nell'Allegato "Pianta grafica con abusi evidenziati".

Gli interventi, come ogni eventuale successiva variazione o modifica progettuale, dovranno ricevere il nulla osta preventivo dell'Ente proprietario, previa presentazione, da parte del Soggetto assegnatario, della documentazione tecnica e successiva acquisizione, da parte dell'Assegnatario medesimo, delle necessarie eventuali autorizzazioni degli Organi competenti e dei permessi ed eventuali autorizzazioni previste dalla disciplina urbanistico-edilizia vigente.

I soggetti assegnatari devono farsi carico di tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria (spese di registrazione del contratto, oneri condominiali, utenze, arredi, copertura assicurativa per l'immobile e le persone con massimale



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

innanzi indicato, opere di rimessa in pristino di difformità e/o abusi presenti nell'immobile in oggetto, come indicate nell'Allegato "Pianta grafica con abusi evidenziati", e di tutto quanto previsto nella Convenzione stipulata con il Servizio Politiche Giovanili, ferme restando le eventuali agevolazioni previste con Delibere di Consiglio Comunale per i tributi locali.

I soggetti assegnatari, in caso di interventi di manutenzione straordinaria, devono preventivamente chiedere l'autorizzazione all'Area Patrimonio per il tramite del Servizio Politiche Giovanili. Gli interventi vanno eseguiti a regola d'arte e sono sottoposti al controllo da parte dei Servizi tecnici competenti.

Ad ultimazione degli interventi, il soggetto assegnatario è tenuto a trasmettere ai Servizi di cui sopra la documentazione attestante l'avvenuta ultimazione degli stessi e le certificazioni necessarie e conseguenti (es. collaudo statico, agibilità).

Tutte le responsabilità, gli oneri e i costi connessi ai predetti adempimenti restano ad integrale ed esclusivo carico del soggetto assegnatario che è tenuto, nei confronti dell'Amministrazione comunale, alla garanzia e agli obblighi di cui agli articoli 1667, 1668 e 1669 del codice civile.

L'assegnatario dovrà avviare le attività progettuali entro tre mesi dal completamento dei lavori di ripristino dello status quo ante gli abusi rilevati nell'allegato "Pianta grafica con abusi evidenziati", pena la revoca dell'assegnazione senza obbligo di indennizzo da parte dell'Amministrazione medesima.

L'assegnatario dovrà inviare al Servizio Politiche Giovanili l'elenco nominativo dei soci, degli amministratori e del personale impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività progettuali, comunicando tempestivamente ogni eventuale variazione dell'atto costitutivo, dello statuto o della struttura associativa.

L'assegnatario non può procedere al sub-affidamento del bene immobile confiscato o di parte di esso, né a titolo oneroso, né a titolo gratuito.

L'assegnatario deve realizzare, almeno una volta l'anno, un'iniziativa divulgativa sulle finalità del progetto e sulle attività realizzate e supportare il Comune di Napoli per ogni iniziativa istituzionale che lo stesso vorrà realizzare all'interno dell'immobile confiscato.

L'assegnatario dovrà favorire l'utilizzo degli spazi del bene in oggetto anche da parte di terzi che vorranno ivi realizzare attività e/o iniziative a supporto dei NEET, purché debitamente autorizzati dagli uffici comunali competenti,



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

compatibilmente con il regolare svolgimento delle attività progettuali in corso ad opera dell'assegnatario.

I soggetti assegnatari dovranno trasmettere una relazione trimestrale sulle attività svolte sia al Servizio Politiche Giovanili, sia all'Assessorato con delega alle Politiche Giovanili.

L'assegnatario deve realizzare ed esporre nel bene immobile concesso una o più targhe di dimensioni cm. 60x90 sulle quali dovrà essere apposta, oltre al logo del Comune di Napoli, anche la dicitura "Bene immobile confiscato alle mafie"- Centro dedicato ai NEET e, almeno, un cartellone di dimensioni mt.1 x cm.50 riportante, anche attraverso immagini, la storia del bene immobile confiscato nonché la sua destinazione alla cura degli interessi dei NEET.

Alla scadenza dell'assegnazione e/o rinnovo, l'assegnatario deve restituire il bene immobile nella sua integrità, come da verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso, libro da persone e/o cose. Nel caso si riscontrino, al momento della restituzione, danni al bene immobile concesso, l'Amministrazione richiede all'assegnatario l'immediato ripristino dello stato dei luoghi. In caso di mancata ottemperanza, l'Amministrazione provvede in danno addebitando i costi all'assegnatario ovvero richiede il relativo risarcimento.

Al termine della durata dell'assegnazione, la fidejussione viene svincolata, previa riconsegna dell'immobile ed a seguito di verifica degli adempimenti previsti a carico dell'assegnatario e dello stato manutentivo dell'immobile stesso nei modi e nei tempi stabiliti nella Disposizione di assegnazione del bene immobile.

In sede di sottoscrizione, l'Assegnatario dovrà designare un Referente che sarà propria interfaccia in tutti i rapporti con l'Amministrazione.

L'Amministrazione attiverà un sistema di monitoraggio permanente della qualità e regolarità delle azioni svolte dall'Assegnatario, riservandosi il diritto di riscontrare in maniera diretta e indiretta gli impatti e gli effetti della progettualità, nonché di effettuare ispezioni ed accessi presso l'immobile assegnato, anche senza preavviso.

L'Amministrazione promuove, altresì, la capacità di autocontrollo dello stesso Assegnatario, attraverso i relativi Sistemi qualità, qualora attivati o da attivare, ovvero a mezzo di diverse modalità organizzative, nonché tutte le forme di autocontrollo da parte delle reti associative nazionali iscritte negli appositi Registri.

ART. 10 – DURATA DELL'ASSEGNAZIONE IN USO.



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

Il bene oggetto della presente procedura è assegnato gratuitamente per la durata di anni 7 (sette), ritenuta una durata congrua ex art. 12 delle Linee Guida per l'acquisizione e l'assegnazione dei beni confiscati alle mafie trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

L'assegnazione sarà rinnovabile una sola volta per un periodo pari a quello di prima assegnazione, su richiesta presentata dall'assegnatario a partire da sei mesi prima della scadenza dell'assegnazione e, comunque, non oltre 60 giorni prima della scadenza, previa valutazione da parte dell'Amministrazione, degli esiti dell'azione svolta, dello stato del bene concesso e della perdurante sostenibilità della proposta progettuale. Saranno, a tal fine, oggetto di specifica verifica:

- la sussistenza e la permanenza in capo all'Assegnatario dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso;
- il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale previsti dal presente Avviso.

È esclusa ogni possibilità di rinnovo automatico.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di far ricorso all'istituto della cd. proroga tecnica ex art. 120 (rubricato "Modifica dei contratti in corso di esecuzione") co. 11 D.Lgs. 36/2023, nei confronti dell'assegnatario uscente, il quale è tenuto all'esecuzione delle prestazioni contrattuali per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura ad evidenza pubblica destinata all'individuazione di un nuovo assegnatario.

Non possono esservi assegnazione o mantenimento della disponibilità del bene, disgiunti dalla realizzazione della proposta progettuale per la quale lo stesso è stato assegnato.

Nelle giornate/orari nei quali non si svolgono le attività di cui alla proposta progettuale, è ammesso l'impiego del bene, da parte dell'Assegnatario, per lo svolgimento di altre attività, esclusivamente con finalità sociale e non confliggenti con il progetto principale.

Tali eventuali attività complementari dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione e dalla stessa autorizzate.

È fatto espresso divieto di sub-assegnare i beni ad altri soggetti, sotto qualsiasi forma o a mezzo di qualsivoglia strumento giuridico.

La riscontrata destinazione ad altri Soggetti comporta l'immediata revoca dell'assegnazione.



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

Art. 11 – SPESE E DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULAZIONE DELLA CONVENZIONE.

La convenzione di comodato d'uso gratuito del bene immobile dovrà prevedere tutti gli oneri e gli obblighi dell'assegnatario legati alla corretta gestione e all'utilizzo del bene immobile. La stipula della stessa, avverrà in forma di scrittura privata registrata, nei termini stabiliti dall'Amministrazione Comunale. La data stabilita per la stipula della convenzione sarà comunicata al soggetto assegnatario con apposita convocazione e la mancata sottoscrizione della stessa, se non opportunamente e tempestivamente giustificata, comporta la decadenza dal diritto all'assegnazione e la perdita del deposito cauzionale di cui sopra.

Tutte le spese inerenti alla stipulazione della convenzione, comprese quelle di registrazione, sono a totale carico dell'assegnatario.

ART. 12 – ALTRE INFORMAZIONI.

La documentazione presentata dai Soggetti proponenti non viene restituita. Nessun compenso viene riconosciuto per l'attività di progettazione.

Nella procedura di istruttoria pubblica sono rispettati i principi di riservatezza e di corretto trattamento delle informazioni fornite, nel rispetto delle disposizioni di cui al *Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al [regolamento \(UE\) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la \[direttiva 95/46/CE\]\(#\) \(D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196\).](#)*

I dati forniti dai Soggetti partecipanti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'istruttoria pubblica e dell'eventuale successiva sottoscrizione e gestione della Convenzione di cui all'art.7.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi di cui al citato D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii..

I dati forniti saranno comunicati ad altre strutture pubbliche interne ed esterne all'Amministrazione, per consentire le attività di controllo e monitoraggio previste dalle normative vigenti e dalla Convenzione di cui all'art. 9 del presente Avviso, con particolare riguardo allo svolgimento delle verifiche antimafia.



COMUNE DI NAPOLI

AREA GIOVANI E LAVORO

Servizio Politiche Giovanili

Il presente Avviso e la relativa documentazione allegata sono integralmente pubblicati sul sito web del Comune di Napoli.

L'Ufficio responsabile del procedimento è il Servizio Politiche Giovanili, incardinato nell'Area Giovani e lavoro.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Valentina Tamburrelli – e-mail: politiche.giovanili@comune.napoli.it, Istruttore Direttivo Amministrativo del Servizio Politiche Giovanili.

Gli interessati possono ottenere informazioni e/o chiarimenti inoltrando quesiti, entro e non oltre i cinque giorni antecedenti alla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, al seguente indirizzo pec: progettogiovani@pec.comune.napoli.it,

Ferme restando le disposizioni contenute nella L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e limiti previsti dalle norme vigenti, presso l'URP del Comune di Napoli, previo appuntamento.

Firmato digitalmente da

***Il Dirigente del Servizio Politiche Giovanili
Dott. Fabio Di Dato***

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.